

Sito 01 - Sito pluristratificato in località Satriano ad Angri (SABAP-SA_2023_0000348-DC_01_01)



Uno dei siti archeologici più importanti del territorio angrese è quello di Località Satriano, posto a soli 50 m ad est dall'area di progetto. Qui nel 1995 nel corso di lavori dell'I.A.C.P. fu rinvenuta una strada in terra battuta, larga circa 1,80 m, coperta dal lapillo dell'eruzione vesuviana del 79 d.C. La strada era parallela alla via Nuceria-Stabias ed era probabilmente destinata al servizio di una serie di ville rustiche che dovevano disporsi lungo il suo tracciato. Nel lato sud della strada furono scoperte una serie di strutture murarie d'epoca ellenistica (III-II sec. a.C.) completamente rasate ed alcune fosse con materiali ceramici che facevano pensare all'esistenza di un luogo sacro distrutto nel I sec. a.C. durante la Guerra Sociale. Nei pressi di quest'area fu poi riportato in luce un tempio di epoca romana sepolto dal lapillo del 79 d.C. Il tempio misurava 3,20x 3,60 m ed era conservato in alzato per circa 2,90 m. Era stato costruito in opera incerta di calcare con ammorsature angolari in tufelli e rivestito in cocciopesto. Presentava una sola cella, di 2,40x1,70 m. In origine era coperto con una volta a botte e presentava nel pronao due colonne collegate alla struttura del tempio da un muretto cui si appoggiavano delle panchine. Nello stesso sito, sul lato settentrionale della strada, alla profondità di 4,5 m, fu portata in luce parte di una villa rustica distrutta dell'eruzione del 79 d.C. Di questa villa si riconosceva la corte centrale, larga circa 8,50 m, delimitata a sud da un portico di tufo, a est da uno in laterizio, mentre sul lato ovest si apriva la cella vinaria

C. Albore Livadie, Gli insediamenti pre e protostorici dell'Alta Valle del Sarno, in C. Cicirelli – C. Albore Livadie (a cura di), L'abitato protostorico di Poggiomarino. Località Longola. Campagne di scavo 2000-2004, Roma 2012, pp. 18-21.

F. Castagnoli, L'ager Nucerinus: note storiche e topografiche, in Rendiconti dell'Accademia Napoletana, LIX 1984, pp.222-226.

R. Del Pezzo Costabile, È Angri un toponimo germanico?, in Annali dell'Istituto Orientale di Napoli - Filologia Germanica, XXII-1979, pp 333-340.

M. De Spagnolis, Il pons Sarni di Scafati e la Via Nuceria- Pompeios, Roma 1994.

M. De Spagnolis Conticello, Nuovi rinvenimenti nel territorio di Angri, in M. Bignardi (a cura di), Angri. Territorio di transiti, Napoli 1997, pp. 25-34.

M. De Spagnolis, La terra dei Sarrastrì, Nocera Inferiore 2000.

A. Gentile, Termini geomorfici dal latino al romanzo, Napoli 1967.

E. Lezza, Il sottosuolo di Angri, in Rassegna Tecnica A.N.I.A.I., X, ottobre 1955, pp. 3-6.

G. Soricelli, Divisioni agrar

Localizzazione: Angri (SA) - [% represent_value("PVL - Toponimo/località") %], Via Satriano

Definizione e cronologia: (24), {}, {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici, dati di archivio}

Distanza dall'opera di progetto: Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: 1

